

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO

SCU e sostenibilità: diritti umani, ambiente e tecnologie digitali
(Codice progetto: PTXSU002223013646NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello Sport
12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria
19. Educazione allo sviluppo sostenibile

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto, che si inserisce all'interno del programma d'intervento presentato dall'Ateneo di Padova, si propone di dare un contributo alla realizzazione dell'**obiettivo 4.7** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, per **fornire un'educazione di qualità** “volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta” e dell'**obiettivo 11.3** che promuove un'azione per **“rendere gli insediamenti umani inclusivi, partecipati, sicuri, duraturi e sostenibili”**.

I diritti umani e l'ambiente svolgono un ruolo integrato e indivisibile nel processo dello sviluppo sostenibile e, attraverso l'utilizzo di strumenti e competenze digitali, il progetto **aspira a sviluppare e a promuovere quelle conoscenze e abilità necessarie per essere cittadini attivi e responsabili e di formare sia alle professioni digitalmente più qualificate sia ai temi e alla cultura dei diritti umani, della solidarietà, dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della giustizia climatica.**

Il Parlamento Europeo ha definitivamente riconosciuto nel 2019 l'attuale emergenza climatica e ambientale, che costituiscono una grave minaccia per il benessere umano. Con il Green Deal, l'Unione Europea (UE) ha stabilito una nuova ambiziosa strategia che mira a far sì che, entro il 2050, l'Europa sia il primo continente neutrale dal punto di vista delle emissioni di carbonio, attuando politiche di decarbonizzazione e di transizione energetica e applicando tecnologie verdi. Tra gli obiettivi principali, il Green Deal intende concentrarsi in primo luogo sulle persone, proteggendo la salute e il benessere della comunità dai rischi e dagli impatti legati al clima; sottolinea, inoltre, come i cittadini siano colpiti in modi diversi dagli effetti del cambiamento climatico e come i soggetti più vulnerabili, a seconda delle loro condizioni sociali e geografiche, siano i più esposti agli effetti negativi della crisi ambientale.

Sono state intraprese alcune azioni per favorire il dialogo sulla giustizia climatica tra il mondo accademico, la società e i responsabili politici. Tuttavia, l'integrazione nelle politiche nazionali delle questioni sociali legate al clima, come la giustizia e i diritti umani, devono ancora essere rafforzate e potenziate, coinvolgendo le strutture educative, i responsabili politici a livello locale e statale e diversi attori della società civile.

Temi come l'accesso ai servizi e ai contenuti web, il digital divide, la disponibilità di mezzi e device tecnologici chiedono di essere diffusi e ripensati in quanto diritti fondamentali e competenze necessarie per essere cittadini e professionisti digitali. È importante sviluppare nelle giovani generazioni la consapevolezza di essere parte di una comunità formata digitalmente per esercitare le diverse dimensioni della cittadinanza (locale, regionale, nazionale, europea, globale). Nel progetto si punta a coinvolgere giovani delle scuole superiori e dell'università e cittadini italiani e stranieri, all'interno del quadro dato dalle azioni di Open Education per incentivare la partecipazione, l'acquisizione

di competenze per la diffusione di contenuti, idee, progetti, l'adesione ad attività formative online e massive e ad altre iniziative sulle competenze digitali.

In tale scenario il progetto aspira a sviluppare e promuovere quelle conoscenze e competenze che sono richieste per essere cittadini formati ai temi dei diritti umani, dell'ambiente e della nonviolenza e capaci di utilizzare e sviluppare competenze digitali in un'ottica di giustizia sociale e climatica.

In questo senso il progetto intende incentivare:

- le azioni di educazione, sensibilizzazione, confronto e partecipazione
- lo sviluppo di competenze, in un'ottica di "learning by doing", per intraprendere dei percorsi innovativi volti a sensibilizzare e responsabilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali e sulle tecnologie digitali, inserendosi in un paradigma basato sui diritti umani, sulla sostenibilità socio-ambientale e sulla giustizia climatica e sociale
- le iniziative e azioni concrete nel territorio che coinvolgono istituzioni locali, scuole e società civile
- la capacità di progettare, produrre e diffondere contenuti multimediali, con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, sulle tematiche del progetto
- l'integrazione di tematiche trasversali di sostenibilità socio-ambientale e giustizia sociale e climatica nei corsi universitari, anche attraverso le nuove forme di didattica online
- la promozione di una cultura di pace orientata alla trasformazione nonviolenta dei conflitti
- lo sviluppo di ulteriori progetti coerenti con le tematiche della sostenibilità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Fermo restando che le attività si svolgeranno in presenza e la sede di accoglienza è organizzata affinché ciò avvenga, è possibile che parte delle attività previste per le operatrici e gli operatori di Servizio Civile siano realizzate da remoto, nella misura massima del 30% delle ore annuali previste. Il ricorso a tale opzione ha lo scopo di garantire la continuità di servizio in caso di chiusure della struttura o di eventuali altre cause di forza maggiore/situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso la sede.

L'attività da remoto sarà realizzabile a condizione che l'operatrice o l'operatore disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura sia in grado di fornirli.

Le attività previste saranno in parte comuni e condivise tra le tre strutture e in parte specifiche, declinate secondo le attività di ciascuna sede.

Attività comuni

Attività 1: Promozione e sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale

Le operatrici e gli operatori volontari, durante tutto l'anno di servizio, svolgeranno attività di promozione relativamente all'esperienza di Servizio Civile Universale e coadiuveranno lo staff della sede e del Settore Servizio Civile dell'Università di Padova (Ente Titolare del Programma) nelle attività dedicate alla sensibilizzazione dell'utenza al Servizio Civile Universale, ai valori della cittadinanza attiva e della difesa non armata della Patria.

In particolare:

- redazione di contenuti multimediali e/o post per i social network dedicati a raccontare la propria esperienza di servizio civile e/o promuovere il bando annuale rivolto ai giovani
- disponibilità a rispondere alle domande dei propri pari e di giovani interessati ad intraprendere l'esperienza di servizio e mettendoli in contatto con lo staff del settore servizio civile dell'Ateneo di Padova
- collaborazione e supporto nella realizzazione di incontri informativi dedicati al servizio civile in occasione dell'uscita del bando annuale e altri eventuali momenti informativi organizzati dall'Ateneo di Padova e dagli enti di accoglienza.

Attività 2: Organizzazione eventi, incontri e cineforum

- collaborazione e supporto all'organizzazione di incontri sui temi dei diritti umani, della cittadinanza digitale, della sostenibilità socio-ambientale e della giustizia climatica e sociale per la comunità universitaria e studentesca del territorio, con un'ottica inclusiva e accessibile

- partecipazione attiva, supporto organizzativo e animazione in occasione di un ciclo di proiezioni e dibattito (cineforum) sulle tematiche del progetto
- collaborazione all'organizzazione e promozione delle seguenti attività: 1) Digital week; 2) Giornata internazionale dell'ambiente (5 giugno); 3) Giornata internazionale dei diritti umani (10 dicembre), nonché al coinvolgimento di enti locali, associazioni e studenti e supporto alla documentazione video/fotografica
- partecipazione e interazione alle riunioni di coordinamento con le/i docenti e/o con il personale delle strutture coinvolte
- valutazione successiva e supporto alla definizione di follow-up sugli esiti degli eventi.

Attività 3. Ambito redazionale e pubblicazione di contenuti

- ricerca di fonti, attività di scrittura e redazione di bozze per la pubblicazione online di contenuti originali (news e schede), in lingua italiana e inglese
- supporto alla pubblicazione di contenuti istituzionali nella versione italiana e inglese dei siti internet
- popolamento dei back-office con documenti, immagini, link e altre risorse funzionali ai contenuti pubblicati
- monitoraggio degli accessi e analisi dei dati
- supporto nella creazione di post da veicolare via social network
- supporto nella redazione di notizie per i siti web
- supporto nella redazione di notizie per le newsletters
- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e/o con il personale delle strutture.

Attività 4: Produzione e pubblicazione di prodotti multimediali divulgativi

- collaborazione alla produzione e post-produzione e pubblicazione di video, video-interviste, gallerie fotografiche
- collaborazione alla produzione di contenuti grafici e diffusione (cartaceo e online)
- supporto alla gestione tecnica e alla regia di eventi online e in streaming
- aggiornamento, pubblicazione di contenuti e cura dei profili di social media
- coinvolgimento attivo nella realizzazione e aggiornamento di Massive Open Online Courses (MOOC)
- coinvolgimento nella scrittura e/o revisione di voci Wikipedia sui temi del progetto
- supporto e collaborazione all'organizzazione e gestione di eventi online e in piattaforme digitali
- monitoraggio degli accessi e analisi dei dati
- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e/o con il personale delle strutture.

Per le operatrici e gli operatori sono previste inoltre attività che si declinano in modo specifico per ogni struttura di attuazione del progetto.

Attività specifiche:

Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca"

(n. operatrici e operatori volontari: 4)

Attività 1. Organizzazione eventi, conferenze e attività formative

- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e/o con il personale del Centro
- collaborazione e supporto all'organizzazione di conferenze e seminari di studio sui temi dei diritti umani, della cultura di pace e della nonviolenza
- collaborazione alla promozione e all'organizzazione di eventi tematici e in occasione di giornate internazionali istituite e promosse dalle Nazioni Unite

- supporto all'organizzazione di un viaggio studio internazionale, di una scuola estiva, di una simulazione internazionale (Padova Model UPR) e di workshop tematici rivolti a studentesse e studenti in diritti umani
- supporto attivo alla realizzazione di un General Course, rivolto alla popolazione studentesca dell'Università di Padova e alla cittadinanza su "Pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti" (nuova attività)
- supporto alla definizione e sviluppo di un follow-up sugli esiti delle esperienze.

Attività 2. Area documentale

- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e/o con il personale del Centro
- ricerca online di dati e di contenuti qualificati
- pubblicazione e aggiornamento di indici ragionati
- aggiornamento di indirizzi qualificati (centri di ricerca, istituzioni, biblioteche)
- collaborazione all'aggiornamento e cura del catalogo della biblioteca del Centro
- supporto alla spedizione di riviste e pubblicazioni
- supporto per l'aggiornamento di un database sulle associazioni e ong operanti in Veneto in materia di diritti umani, solidarietà internazionale e cooperazione decentrata allo sviluppo
- supporto alla ricerca, redazione e pubblicazione dell'Annuario italiano dei diritti umani, in lingua italiana e in lingua inglese
- collaborazione nella pubblicazione della Rivista scientifica quadrimestrale PHRG - Peace Human Rights Governance (Padova University Press).

Attività 3. Area comunicazione

- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e con il personale del Centro
- ricerca di fonti, attività di scrittura e pubblicazione online di contenuti originali, in lingua italiana e inglese
- pubblicazione di contenuti istituzionali nella versione italiana e inglese del sito internet
- popolamento del back-office con documenti, immagini, link e altre risorse funzionali ai contenuti pubblicati
- collaborazione allo sviluppo delle diverse sezioni del sito internet: contenuti redazionali e istituzionali
- collaborazione alla produzione e post-produzione e pubblicazione di video, video-interviste, raccolte audio, gallerie fotografiche e contenuti grafici
- collaborazione alla cura e aggiornamento dei profili attivi sui social media (Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter, Youtube)
- collaborazione alla promozione di iniziative e campagne, redazione e invio di newsletter tematiche in lingua italiana e inglese
- collaborazione alla gestione tecnica e alla regia di eventi online
- monitoraggio degli accessi e del posizionamento e analisi dei dati.

Attività 4. Area servizi

- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento con le/i docenti e con il personale del Centro
- supporto alle attività preparatorie e organizzative di convegni e seminari con un approccio attento all'inclusività e all'accessibilità (gestione delle iscrizioni, contatti con le relatrici e i relatori e con le e i partecipanti, promozione eventi, ricerca e predisposizione di documentazione specifica)
- collaborazione alle attività di front-office, orientamento e tutoraggio dell'utenza che frequenta il Centro Diritti Umani, gestione attrezzature e aule
- supporto organizzativo, promozionale e documentale del viaggio di studio annuale presso le organizzazioni internazionali (Ginevra), della summer school "Normativity and Reality of Human Rights" (Padova), della winter school "Microfinance in Action" (Nepal), del progetto di simulazione "Padova Model UPR"
- collaborazione alla gestione degli spazi, delle attrezzature e del materiale

- contributo all'organizzazione della partecipazione di studentesse/i e volontarie/i dell'Università di Padova alla Marcia per la Pace "Perugia-Assisi"
- collaborazione con i docenti e il personale tecnico-amministrativo del Centro per le attività di supporto date al Master europeo in diritti umani e democratizzazione; al corso di laurea magistrale in Human Rights and Multi-level Governance, al Phd Programme in Human Rights, Society and Multi-level Governance
- collaborazione con le/gli studentesse/i o docenti ospiti presso il Centro Diritti Umani nell'ambito di attività didattiche, scambi, stage o altre iniziative extra-curricolari.

Laboratorio di GIScience e Drones for Good

(n. operatrici e operatori volontari: 2)

Attività 1. Organizzazione, promozione e realizzazione di eventi

- supporto all'organizzazione di eventi in presenza ed eventi dual (in parte in presenza e in parte online)
- supporto nella realizzazione e partecipazione ad eventi e working groups promossi dal comune di Padova, da associazioni e movimenti accademici e della società civile nazionali e internazionali ed altri eventi online sulle tematiche del progetto, utilizzando la piattaforma zoom
- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento.

Attività 2. Supporto nella realizzazione e/o partecipazione ad eventi promossi da terze parti

- supporto per l'organizzazione di seminari online
- supporto per l'organizzazione di eventi promossi dal comune di Padova
- supporto per l'organizzazione di eventi promossi da associazioni e movimenti accademici e della società civile nazionali e internazionali
- partecipazione e interazione alle riunioni redazionali e di coordinamento.

Attività 3. Ricerca, preparazione e produzione di materiale informativo, formativo, didattico e divulgativo

- supporto nella preparazione e promozione di brevi MOOC e video divulgativi/formativi per i canali Youtube del laboratorio
- supporto per la creazione di materiale didattico per i corsi universitari in cui è coinvolto il laboratorio
- supporto nella redazione di articoli scientifici
- supporto alla gestione e aggiornamento dei contenuti relativi a corsi universitari in cui è coinvolto il laboratorio nella piattaforma Moodle
- supporto alla ricerca e preparazione di materiale divulgativo/formativo da veicolare successivamente nei vari canali comunicativi del laboratorio.

Attività 4. Attività di gestione, promozione e comunicazione via web

- supporto nelle attività di gestione e mantenimento del sito web e delle altre piattaforme supportate dal laboratorio: master giscience, ccd-stede, centro di eccellenza sulla giustizia climatica
- supporto nelle attività di gestione contatti e posta elettronica.

Ufficio Digital Learning e Multimedia

(n. operatrici e operatori volontari: 3)

Attività 1. Area della cultura e delle competenze digitali

- supporto alla valutazione e testing nuovi strumenti e ambienti tecnologici in un'ottica di sostenibilità
- assistenza nell'organizzazione di workshop e supporto per uso di specifiche tecnologie didattiche
- assistenza organizzazione della "digital week" (2 volte l'anno)
- supporto alla realizzazione e gestione di attività didattiche con Moodle
- affiancamento alla scrittura delle newsletter dell'ufficio e alla gestione strumenti di comunicazione social (Facebook; Instagram e Twitter)

- collaborazione nella gestione sistema di survey per la ricerca e l'organizzazione
- assistenza all'organizzazione di seminari e laboratori per la scrittura e la revisione di voci di Wikipedia
- Collaborazione nella progettazione, realizzazione e gestione di MOOC in lingua italiana e inglese.

Attività 2. Area della diffusione di eventi online

- affiancamento all'utilizzo esperto di videocamere, attrezzatura di ripresa audio e video
- collaborazione nelle riprese di eventi (convegni e progetti didattici o di ricerca) in interno e in esterno
- supporto alla realizzazione di artefatti multimediali (audio e video)
- assistenza allo streaming video.

Attività 3. Area multimedialità: progettazione, produzione video e gestione piattaforma video

- supporto alla realizzazione di videolezioni e video tutorial
- collaborazione nella progettazione, produzione, post produzione e diffusione di MOOC
- assistenza alla progettazione e realizzazione di contenuti grafici e infografiche
- supporto nella gestione della piattaforma video di Ateneo.

Attività 4. Area dell'organizzazione del lavoro interno all'ufficio

- partecipazione e interazione alle riunioni di settore e di coordinamento
- partecipazione e interazione alle riunioni di progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Codice sede	Indirizzo	Comune
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "A. Papisca" (Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" - Ufficio Career Service – Centro di Ateneo Padova University Press)	203333	Via Martiri della Libertà, 2 – 35137	Padova
ICEA - Laboratorio di GIScience e Drones for Good	213623	Via Ognissanti, 39 – 35131	Padova
Ufficio Digital Learning e Multimedia	181036	Via del Padovanino, 9- 35123	Padova

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Codice sede	Posti senza vitto e senza alloggio
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" - Ufficio Career Service – Centro di Ateneo Padova University Press)	203333	4
ICEA - Laboratorio di GIScience e Drones for Good	213623	2
Ufficio Digital Learning e Multimedia	181036	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Giorni di servizio a settimana: 5 giorni
Orario: 1145 ore annue (25 ore settimanali in media)

I seguenti obblighi sono assunti da parte delle e dei giovani in Servizio Civile Universale, senza alcuna distinzione per la sede in cui si troveranno ad operare:

- Rispettare i doveri sottoscritti con la firma del contratto di Servizio Civile Universale
- Rispettare il Regolamento Generale di Ateneo (D.R. 735/2018), il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Padova (D. R. 3269/2014) e il regolamento interno all'ente partner
- Disponibilità a turnarsi con possibili giovani in SCU presenti in struttura
- Flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- Riservatezza nel trattamento delle informazioni relative ai servizi svolti e all'utenza gestita
- Disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora
- Disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- Disponibilità a spostarsi presso altre sedi per esigenze di servizio, formazione e/o per momenti di scambio e/o organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi di progetto
- Disponibilità a trasferire per brevi periodi in ordine alle esigenze di realizzazione del progetto
- Utilizzo del permesso-ferie nei giorni di chiusura obbligatoria della sede di servizio, secondo quanto disposto dal Legale Rappresentante dell'Ente presso cui si presta servizio e di cui verrà data tempestiva comunicazione*
- In occasione delle seguenti festività, qualora coincidano con i giorni di servizio concordati con la struttura, l'operatrice volontaria e l'operatore volontario non si recano in servizio: 1° gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasquetta, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre. Ciò vale anche in occasione del Santo Patrono del comune della sede di servizio
- Disponibilità a compilare i questionari che vengono proposti durante l'anno di Servizio Civile Universale relativamente alle attività a cui si partecipa

* In concomitanza con le chiusure di Ateneo e/o delle strutture, previste in occasione della settimana di ferragosto, delle festività natalizie e di eventuali ponti in occasione di giorni festivi che siano superiori a 5 giorni, l'operatrice/operatore dovrà essere disponibile ad usufruire di max 5 giorni di permessi retribuiti e per l'eventuale parte restante di giorni, per consentire ai volontari la continuità del servizio, l'Ente/sede prevede la possibilità di:

- impegnare la o il giovane in attività da remoto coerenti con quelle previste dal progetto e per le quali l'OLP assegnerà obiettivi, per verificare l'effettiva realizzazione delle attività indicate secondo le modalità definite e concordate
- oppure, impegnare la o il giovane in una sede alternativa non coincidente con la sede di assegnazione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale del 14 gennaio 2019, per un periodo non superiore a sessanta giorni, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

1) Test di preselezione (eventuale)

Le candidate e i candidati che presentano domanda devono sostenere un test di preselezione per i progetti nei quali il rapporto tra domande pervenute e posti messi a bando dovesse risultare particolarmente elevato.

La data e il luogo della preselezione vengono comunicati con apposita mail inviata dall'Ufficio Public engagement e pubblicati sul sito di Ateneo.

Per sostenere la prova di preselezione è necessario presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

I temi oggetto delle preselezioni sono:

- Storia del Servizio Civile Nazionale e dell'obiezione di coscienza

- Legge Nazionale istitutiva del Servizio Civile Nazionale n. 64/2001
- Decreto legislativo n. 77/2002 - Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della L. 6 marzo 2001, n. 64
- Carta di impegno etico del Servizio Civile Universale
- Decreto n. 40 del 2 marzo 2017 - Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106
- Artt. 2-4-11-52 della Costituzione Italiana
- Progetto scelto

L'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dall'intera selezione. Il punteggio ottenuto nel test di preselezione non contribuisce a formare il punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

La pubblicazione dell'elenco delle persone ammesse al colloquio a seguito della preselezione viene comunicato tramite e-mail oltre che affisso alla bacheca di Palazzo Storione (Riviera Tito Livio, 6, Padova) e pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto elenco ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui la preselezione non sia prevista, si accede direttamente al colloquio.

2) Valutazione dei titoli della domanda di ammissione

Per le fasi della selezione si utilizzano delle schede appositamente predisposte e, di seguito, sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione dei titoli.

Scheda valutazione titoli: max 35 punti.

Nello specifico, le variabili previste nella Scheda di valutazione titoli sono:

1. PRECEDENTI ESPERIENZE: max 24 punti

Questo punto va a valutare:

- precedenti esperienze nello stesso settore del progetto presso Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 1,25 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 15 punti

- precedenti esperienze in un settore diverso rispetto al progetto presso l'Università degli Studi di Padova e/o ente partner o presso enti diversi dall'Università degli Studi di Padova e/o ente partner: 0,75 punti X n. mese (max 12 mesi) = punteggio max 9 punti

2. TITOLO DI STUDIO (viene valutato solo il titolo più elevato): max 5 punti

Laurea Magistrale: 5 punti

Laurea Triennale: 4 punti

Diploma: 3 punti

Scuola media inferiore: 1 punto

3. ALTRE CONOSCENZE = max 6 punti

Vengono valutate in questa sezione le conoscenze e competenze della candidata e del candidato che siano attinenti al progetto per cui si è presentata la candidatura. Nello specifico verranno valutate:

1. Conoscenze informatiche di base: 1 punto

2. Conoscenze di software specifici e attinenti al progetto: 1 punto

3. Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1): 1 punto

4. Conoscenza di altre lingue rilevanti ai fini del progetto o utili nelle strutture di servizio (livello minimo B1): 1 punto per ogni lingua

5. Partecipazione a convegni, workshop, seminari su argomento attinente alle attività previste da progetto: 1 punto a prescindere dalla numerosità degli eventi a cui si è partecipato

3) Valutazione del colloquio di selezione

I colloqui di selezione delle candidate e dei candidati si svolgono presso le aule dell'Università di Padova e vengono successivamente comunicati a coloro che hanno superato l'eventuale test di preselezione.

Le persone ammesse al colloquio vengono avvisate tramite e-mail. Inoltre, si può trovare l'indicazione del luogo e della data del colloquio nel calendario dei colloqui pubblicato sul sito di Ateneo.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le persone a cui non viene comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenute a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno e nell'ora indicati nel calendario, munite di un documento di identità in corso di validità ai sensi della vigente normativa. Di seguito sono indicati i criteri utilizzati nella valutazione del colloquio.

Scheda di valutazione del colloquio: max 65 punti

Durante il colloquio, si punta all'approfondimento di specifici temi, in particolare:

- Aspetto motivazionale riguardo la scelta dell'esperienza di Servizio Civile

- Conoscenza del Servizio Civile

Nello specifico, le variabili previste nella scheda di valutazione del colloquio fanno riferimento a:

1. Conoscenza della storia del Servizio Civile
2. Conoscenza dell'Ente
3. Attività di volontariato pregresse
4. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
5. Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
6. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze e abilità previste dal progetto
7. Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto
8. Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, patente di guida, ecc.)
9. Abilità relazionali possedute dal candidato

Il punteggio massimo si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici: $(n_1 + n_2 + n_3 + n_4 + n_5 + \dots + n_9/N)$; dove n) rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione, nel nostro caso max 65 punti per singolo fattore di valutazione, ed N il numero dei fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=9$. Il valore ottenuto viene riportato con due cifre decimali.

La soglia minima per poter essere considerati idonei al Servizio Civile Universale è aver ottenuto un punteggio minimo pari a 35 nella Scheda di valutazione del colloquio.

4) Stesura della graduatoria finale per ogni progetto

Il punteggio ottenuto nel colloquio, insieme alla valutazione dei titoli della domanda di ammissione, concorre alla definizione del punteggio complessivo delle candidate e dei candidati.

Per ogni progetto viene stilata la graduatoria finale con l'indicazione dei nominativi delle persone:

- Idonee selezionate
- Idonee non selezionate
- Non idonee non selezionate
- Escluse della selezione

Le graduatorie vengono pubblicate all'Albo on line dell'Università degli Studi di Padova; presso la sede dove si svolgono i colloqui e inoltre resa accessibile, tramite password, sul sito internet dell'Università di Padova nella sezione dedicata al Servizio Civile.

Alle persone che hanno sostenuto il colloquio viene inviata una comunicazione via email di pubblicazione delle graduatorie.

Le persone risultate idonee e non selezionate possono essere contattate a seguito di rinuncia da parte delle candidate e dei candidati selezionati entro e non oltre i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto e comunque entro il tempo utile affinché chi subentra possano svolgere otto mesi di servizio civile (come previsto dalla normativa vigente).

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione generale saranno aule dell'Università degli Studi di Padova e la loro ubicazione è la seguente:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova;
Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova; Centro di Ateneo Orto Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova;
Palazzo Bo, Via VIII febbraio 1848, 2 – Padova; Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova; Museo della Natura e dell'Uomo (prossima apertura), Palazzo Cavalli, Via Giotto, 1 – Padova; Museo Botanico, Via Orto Botanico, 15 – Padova; Museo dell'educazione, Via Degli Obizzi, 23 – Padova; Palazzo Wollemborg, Via del Santo, 26 – Padova; Museo di Macchine "Enrico Bernardi", Via Venezia, 1 – Padova; Museo di Scienze Archeologiche e d'arte, piazza Capitaniato, 7 – Padova; Museo di Storia della Fisica, Via Loredan, 10 – Padova; Museo di Zoologia, Via Jappelli, 1/a – Padova; Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova; Palazzo Dina Luzzato, Via Vescavado, 30 – Padova.

Sono previste un minimo di 49 ore di formazione generale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi previste per la formazione specifica sono le seguenti:

Amministrazione Centrale Università di Padova, presso Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 – Padova
Aula della Vigna, Via Jappelli, 1 – Padova
Complesso Beato Pellegrino, Via Beato Pellegrino, 28 – Padova

Dipartimento di filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA), Via Cesarotti, 10/12 – Padova
Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca", Via Martiri della Libertà, 2 – Padova
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale – ICEA, Via Ognissanti, 39 - Padova / Via Francesco
Marzolo, 9 - Padova
Ufficio Digital Learning e Multimedia, Via del Padovanino, 9 – Padova.

Le tecniche e le metodologie sono coerenti con quanto concerne i contenuti e gli argomenti dei singoli moduli descritti al successivo punto della presente scheda, in modo da poter sostenere il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività, attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze teorico-pratiche di tutti gli aspetti relativi all'area tematica del progetto.

Si integreranno momenti di lezione frontale con metodologie tipiche dell'apprendimento attivo e partecipativo, tendendo a favorire la partecipazione e la libera espressione creativa delle e dei partecipanti, valorizzando così il loro ruolo di soggetti attivi del processo formativo.

Attraverso la formazione, le operatrici e gli operatori volontari avranno un'occasione di riflessione e crescita che si inserisce nel più ampio quadro tracciato dalle Agenzie internazionali in favore di uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030, ONU 2015) e fornirà un'opportunità formativa di tipo civico, sociale, culturale e professionale come da finalità espresse dalla stessa legge istitutiva del Servizio Civile n. 64/2001 e dal successivo decreto legislativo n. 40/2017.

In ottica di dematerializzazione, l'Ateneo mette a disposizione anche una piattaforma on line MOODLE, tramite la quale si potrà:

- svolgere la FaD (Formazione a Distanza) per i moduli per cui è prevista
- consultare e scaricare i materiali dei singoli moduli resi disponibili dalle formatrici e dai formatori
- realizzare le attività richieste (es.: questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici)
- valutare i moduli erogati
- usare eventualmente gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (forum, avvisi, ecc.)

Tutte le attività svolte in piattaforma sono registrate dal sistema.

In riferimento alle tecniche e alle metodologie, pertanto, si integrerà quanto di seguito elencato:

- predisposizione di dispense e/o di presentazioni .ppt
- produzione di elaborati da parte delle e dei giovani in servizio
- tecniche di debriefing, discussione e confronto
- role playing e simulazioni
- analisi di casi specifici
- lavori di gruppo
- laboratori pratici
- attività sul campo.

Le risorse tecniche impiegate saranno:

- PC e videoproiettore
- lavagna luminosa e/o a fogli mobili
- TV e videoregistratore e/o lettore DVD
- piattaforma e-learning.

Inoltre, l'Ufficio Public engagement – Settore Servizio Civile predispose una scheda di valutazione degli incontri formativi che le operatrici e gli operatori compilano alla fine degli stessi. In questo senso, le e i giovani sono invitati ad esprimere la propria opinione e i dati raccolti permetteranno di valutare l'intero processo formativo, evidenziando l'eventuale necessità di ridefinire i contenuti, le tecniche e/o le metodologie adoperate.

La formazione generale e specifica saranno erogate in aula, senza escludere il ricorso alla modalità on line sincrona/asincrona nella misura massima del 50% del totale delle ore previste e nel rispetto del limite del 30% per la modalità asincrona.

Sia la formazione generale che la formazione specifica saranno erogate on line a condizione che l'operatrice e l'operatore volontario dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto, oppure che la struttura di accoglienza in cui svolgeranno il servizio sia in grado di fornirglieli.

In via sperimentale e transitoria, così da poterne monitorare gli effetti e proporzionare le azioni successive, l'utilizzo della FAD, anche nella modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento dei corsi di formazione generale e specifica sarà prevista nei casi di seguito dettagliati:

- a) per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate ai corsi di formazione generale e specifica, considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede (oltre il terzo OV per sede, l'Ente deve rispettare le modalità di formazione normativamente applicabili)
- b) per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale e specifica. Tale possibilità, riservata ai subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di talune azioni formative e dunque oggettivamente nell'impossibilità di poterne fruire, non contempla alcuna limitazione del numero di OV, segnatamente di OV subentranti (farà fede la data di ingresso rispetto a quella di erogazione della formazione)
- c) per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio Civile Universale

Moduli di formazione specifica

La formazione specifica prevede dei moduli comuni per tutte le operatrici e gli operatori volontari impegnati nel progetto (45 ore) e dei moduli differenziati per le singole strutture di afferenza (26 ore).

Moduli comuni (45 ore)

Titolo modulo	Contenuti	Durata	Modalità di erogazione
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile	Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte generale).	4H	FAD (modalità asincrona)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari in progetti di servizio civile	Definizione di ambiente di lavoro; il lavoro dei videoterminalisti; attrezzature, arredi e rischi correlati; rischio elettrico e d'incendio; stress lavoro correlato; movimentazione manuale dei carichi; segnaletica e gestione dell'emergenza (D. lgs 81/2008; Accordo Stato Regioni, 2011) (Parte specifica).	4H	FAD (modalità asincrona)
GDPR - La normativa europea sulla tutela dei dati personali	Il Regolamento europeo (UE) 2016/679 Nel dettaglio si andranno ad analizzare: l'ambito applicativo del regolamento, i suoi principi fondamentali, i soggetti coinvolti e l'autorità di controllo. Si affronteranno inoltre le principali definizioni sul trattamento dei dati e tipologia dei dati. Si rifletterà sulla protezione dei dati personali e sulla trasparenza. In particolare verranno affrontate le nozioni di: consenso come strumento di garanzia, diritto all'oblio, limitazione del trattamento, il Diritto alla portabilità dei dati, il Data Breach: l'obbligo di comunicare la violazione dei dati, il Principio dell'accountability, la Privacy by Design, Privacy by	3H	FAD (modalità asincrona)

	<p>Default e l'anonimizzazione. Si vedranno inoltre i nuovi adempimenti previsti dalla normativa: il registro dei trattamenti del titolare, il registro dei trattamenti del responsabile, la valutazione d'impatto o DPIA.</p> <p>Saranno dati cenni su: il Trasferimento di dati fuori dall'UE, le Garanzie contrattuali e i riconoscimenti di adeguatezza. E inoltre su il Privacy Shield UE – USA, il Comitato Europeo per la protezione dei dati, i Sigilli, marchi, codici di condotta e le certificazioni.</p>		
Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" si presenta	Storia, organizzazione e finalità del Centro Diritti Umani.	1H	In presenza
Il Dipartimento ICEA si presenta	Storia, organizzazione e finalità del Dipartimento ICEA.	1H	In presenza
L'Ufficio Digital Learning and Multimedia si presenta	Storia, organizzazione e finalità del DLM.	1H	In presenza
Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e Legge Delega in Italia: nuovi orizzonti per le persone con disabilità	<p>La Convenzione ONU rappresenta e allo stesso tempo impone un cambio di passo sia sul piano culturale che in quello operativo: la rivoluzione dello Human Rights Based Approach, pone al centro la persona e non più la sua disabilità, definita quest'ultima dall'interazione tra caratteristiche personali e contesto, ponendo in primo piano la responsabilità sociale.</p> <p>Deistituzionalizzazione, vita indipendente, autodeterminazione, partecipazione, inclusione: un percorso con l'attiva partecipazione dei ragazzi lungo la via segnata dalle indicazioni della CRPD al fine di garantire i fondamentali Diritti dell'Uomo anche alle persone con disabilità.</p> <p>In questa prospettiva uno sguardo finale anche all'opportunità rappresentata per l'Italia dalla Legge Delega 227/21 in materia di disabilità.</p>	6H	In presenza
Ambiente e diritti umani	I diritti umani legati alla tutela dell'ambiente. Diritto a un ambiente salubre e all'acqua. Lo sviluppo sostenibile come espressione della interrelazione tra diritti umani e difesa dell'ambiente, in una visione globale di giustizia e rispetto intergenerazionale (incontri seminari, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).	2H	In presenza

Diritti umani, pace e nonviolenza nel diritto internazionale dei diritti umani	Il sistema universale, regionale e nazionale di promozione dei diritti umani, in chiave di multi-level governance (incontri seminari, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche). Il recepimento delle norme internazionali sui diritti umani in Italia; l'infrastruttura diritti umani in Italia; l'Italia in dialogo con le istituzioni internazionali per i diritti umani. (incontri seminari, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche).	2H	In presenza
Social media, competenze digitali e presenza online	Social Media Marketing Strategy: Objective Setting and Strategic Planning Essentials Learn how to build a comprehensive social media marketing strategy, conduct an audit and set objectives.	16H	In presenza
A scuola di Wikipedia. Contribuire all'enciclopedia libera	1. I Principi fondanti di Wikipedia: i 5 pilastri 2. Primi passi 3. Contribuire ai contenuti esistenti. Imparare ad ampliare le voci esistenti e a scriverne di nuove, ad aggiungere immagini, a migliorare l'attendibilità di Wikipedia con l'inserimento di fonti affidabili.	2H	In presenza
Gli eventi dal vivo e online	Indicazioni e info utili per l'organizzazione e realizzazione di eventi dal vivo, dual e solo online: <ul style="list-style-type: none"> - Materiale a disposizione e come organizzarlo, raccolta firme partecipanti, momenti di pausa, gestione entrate e uscite, etc. - Come gestire l'aula/spazio per l'evento, proiettori, connessione internet, audio, etc. - Come gestire gli ingressi in zoom, le dirette streaming in zoom, facebook e altre piattaforme, come registrare l'evento e rendere la registrazione disponibile online, etc. 	3H	In presenza

Formazione specifica differenziata per struttura

Moduli del Centro di Ateneo per i Diritti Umani "Antonio Papisca" (26 ore)

Titolo modulo	Contenuti	Durata	Modalità di erogazione
Modalità operative della struttura	Principali attività della segreteria amministrativa. Aule, attrezzature in uso, posta elettronica, calendari e altre risorse condivise nella prassi del Centro Diritti Umani. Utilizzo della posta interna, della carta intestata, della strumentazione (fotocopiatrice, rilegatura, ecc.). Orientamento dell'utenza, incontri istituzionali. Organizzazione di convegni, seminari di studio e di attività rivolte alle scuole superiori. Uso della posta interna e gestione di spedizioni postali nazionali e internazionali di riviste e volumi. Il rapporto con le/i colleghe/i dello staff del Centro, degli uffici di Ateneo, enti esterni, utenza universitaria e non. Incontri seminari, esercitazioni pratiche.	4H	In presenza

La gestione didattico-amministrativa dei corsi internazionali post-lauream	La gestione didattico - amministrativa dello European Master's Programme in Human Rights and Democratisation (E.MA) e dell'International PhD programme in Human Rights, Society and Multi-level Governance.	2H	In presenza
La gestione amministrativa dei progetti: dalla presentazione alla rendicontazione	I principali bandi nazionali e internazionali: come presentare un progetto, sviluppo e rendicontazione.	2H	In presenza
Sito internet del Centro Diritti Umani	Area di back-office per la gestione del sito internet: tipologie di contenuti, standard redazionali, pubblicazione. Popolamento del back office, accessibilità, meta-informazioni. Preparazione e invio di newsletter / news feed. Monitoraggio e analisi degli accessi con software specifico (analytics e insight). Incontri seminariali, esercitazioni pratiche.	4H	In presenza
Ecosistema digitale del Centro Diritti Umani	Architettura della presenza digitale del Centro Diritti Umani nella rete e nei social media in uso dalla struttura: standard redazionali, social media policy, modalità di pubblicazione, campagne, rapporto con l'utenza. Monitoraggio e analisi degli accessi con software specifico (analytics e insight). Incontri seminariali, affiancamento al lavoro, esercitazioni pratiche.	2H	In presenza
Software generale e specifico per la realizzazione del progetto	Pacchetto office, programmi di impaginazione. Utilizzo degli applicativi e piattaforma collaborativa in cloud. Trattamento immagini, audio e video con il pacchetto Adobe CSS. Software per infografica e animazioni. Software open source / Linux. Incontri seminariali, affiancamento al lavoro, esercitazioni pratiche.	4H	In presenza
I diritti umani in redazione	Sito internet del Centro Diritti Umani e tipologie di contenuti, ricerca delle fonti, accesso alla documentazione on-line, alle banche dati e altre risorse, principali portali, siti internet e centri di ricerca. Incontri seminariali, attività di laboratorio e/o esercitazioni pratiche.	2H	In presenza
Produzione di video e video-interviste	L'intervista: preparazione dei contenuti e script. Tecniche base di ripresa, fotografia e produzione; post-produzione e pubblicazione. Utilizzo dell'attrezzatura audio/video. Studio di casi e di video prodotti. Produzione di un contenuto audio-video. Incontri seminariali, affiancamento al lavoro, esercitazioni pratiche.	2H	In presenza
Partecipazione a seminari, workshop e conferenze	Durante lo svolgimento del progetto le operatrici e gli operatori volontari parteciperanno a seminari, conferenze, workshop internazionali, corsi di formazione a scelta tra	4H	In presenza

	quelli promossi dal Centro Diritti Umani sui temi del progetto; inoltre, verranno formati sugli aspetti organizzativi in funzione della partecipazione alla marcia PerugiaAssisi.		
--	---	--	--

Moduli del Laboratorio di GIScience e Drones for Good (D4G) (26 ore)

Titolo modulo	Contenuti	Durata	Modalità di erogazione
Gli strumenti di comunicazione online del laboratorio	I volontari verranno introdotti ai social network e alle newsletters gestiti dal laboratorio. Verrà spiegato loro come vengono gestiti e come si producono e comunicano i contenuti e le tematiche di interesse attraverso questi canali.	4H	In presenza
Gli strumenti di diffusione di contenuti del laboratorio: siti web, geoportale, Moodle e Youtube	I volontari verranno introdotti ai siti web, geoportale, Moodle e Youtube gestiti dal laboratorio. Verrà spiegato loro come vengono gestiti e come si producono i contenuti e le notizie di interesse.	5H	In presenza
Introduzione alla sostenibilità socio-ambientale, ai cambiamenti climatici e alla giustizia climatica	I volontari verranno introdotti alle tematiche di sostenibilità, cambiamento climatico e giustizia climatica trattate e sviluppate dal centro sulla Giustizia Climatica e dalla laurea CCD-SteDe. Oltre a una parte teorica, avranno la possibilità di esplorare casi studio, progetti e i principali attori nazionali ed internazionali coinvolti.	9H	In presenza
La GIScience per la sostenibilità e la giustizia climatica	I volontari verranno introdotti all'utilizzo dei sistemi informativi e alle tecnologie geografiche come supporto per sviluppare progetti di sostenibilità, giustizia climatica per la cittadinanza attiva. Avranno modo di conoscere, anche con simulazioni pratiche, alcuni degli strumenti e applicazioni open-source più diffuse.	8H	In presenza

Moduli dell'Ufficio Digital Learning e Multimedia (26 ore)

Titolo modulo	Contenuti	Durata	Modalità di erogazione
Strumenti e processi progettuali per la multimedialità	Gestire la pre-produzione, la produzione e la post-produzione video.	10H	In presenza
Multimedialità per eventi live	Realizzare riprese per lo streaming e conoscere come effettuare la regia live.	4H	In presenza
Tecnologie digitali per la didattica e la ricerca	<ul style="list-style-type: none"> - Creare corsi online con Moodle; - Realizzare e pubblicare video con Kaltura, - Realizzare meeting, online con Zoom e Class - Utilizzare LimeSurvey 	12H	In presenza

Totale ore di formazione specifica: 71

- n. ore in presenza: 60
- n. ore FAD asincrona online: 11

Modalità di erogazione della formazione specifica

70% - 30% - 50 ore entro il 90° giorno, 21 ore entro il terz'ultimo mese di servizio

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCUotiamoci: giovani e istituzioni per il futuro

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti e
Obiettivo 11- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

n. posti GMO per il progetto: 3
suddivisi in

n. posti GMO	Sede	Codice sede
2	Centro di Ateneo per i Diritti Umani "A. Papisca"	203333
1	Ufficio Digital Learning e Multimedia	181036

Categoria di Minore Opportunità:

- Difficoltà Economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata:

- Certificazione.

Alla candidata/Al candidato si richiede di certificare la situazione economica attraverso la presentazione in sede di colloquio di selezione del documento ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) valido per l'anno in cui si svolge la selezione. Il proprio indicatore ISEE deve essere inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro. L'indicatore ISEE dovrà essere inferiore o pari alla soglia prevista per tutta la durata del servizio.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

In fase di promozione del bando di selezione, verrà data evidenza dei progetti che prevedono la riserva di posti destinata a giovani in difficoltà economiche, specificando le misure di sostegno previste dall'Ateneo. In particolare le attività di promozione e sensibilizzazione specificamente riguardanti la misura adottata avverranno attraverso:
- sito web di Ateneo (www.unipd.it) con un apposito banner in homepage che rinvia alla pagina dedicata ai progetti di Servizio Civile e all'interno della quale verrà data evidenza alla misura adottata
- pubblicizzazione della misura adottata tramite post sui social del Settore Servizio Civile e delle sedi interessate
- evidenza nell'ambito degli incontri informativi con studentesse e studenti universitari e i giovani in generale interessati al Servizio Civile.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le operatrici e gli operatori volontari idonei selezionati, che in sede di colloquio avranno attestato l'appartenenza alla categoria dei giovani con difficoltà economiche attraverso la consegna della certificazione ISEE valida e di valore pari o inferiore a € 15.000,00, beneficeranno della misura del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili al trasporto pubblico necessari per recarsi presso la sede di attuazione di progetto fino ad un massimo di € 300,00 annuali per ciascuna operatrice o ciascun operatore. Il rimborso verrà effettuato mensilmente a consuntivo (successivamente al termine della mensilità oggetto di abbonamento) ed esclusivamente previa consegna delle ricevute

di acquisto e dei titoli di viaggio stessi. In caso di interruzione del progetto da parte della/del giovane, l'abbonamento relativo al mese di interruzione non verrà rimborsato.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

N. ORE TOTALI: 26 (di cui 19 collettive e 7 individuali)

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nei tre mesi finali del periodo di servizio civile e sarà così articolato:

- totale ore obbligatorie: 22, di cui 16 collettive e 6 individuali
- totale ore facoltative: 4, di cui 3 collettive e 1 individuale.

Ore collettive. Il percorso di tutoraggio prevede un totale di 19 ore di attività collettive di cui 16 obbligatorie e 3 facoltative. Per quel che riguarda le 16 ore di lavoro collettivo obbligatorie, queste verranno articolate in 4 diversi incontri di 4 ore cadauno da svolgersi in piccoli gruppi, venti partecipanti massimo per ogni gruppo. Questi incontri verranno svolti con cadenza settimanale nel primo mese di tutoraggio.

Per quel che riguarda le 3 ore facoltative di lavoro collettivo, queste verranno articolate in un unico incontro da svolgersi nell'ultimo mese delle attività previste dal progetto.

Ore individuali. Le ore individuali sono divise in 6 ore obbligatorie e in un'ora facoltativa.

Per quel che riguarda le 6 ore obbligatorie, previste per ogni partecipante, queste verranno suddivise in 2 incontri di 2 ore cadauno di autovalutazione che verranno effettuati ad inizio e a termine del servizio civile e in 2 incontri di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale di un'ora cadauno che verranno effettuati uno nel secondo mese di tutoraggio e l'altro nell'ultimo mese dello stesso.

Per quel che riguarda l'attività facoltativa individuale, le e i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale supplementare della durata di un'ora da svolgersi nell'ultimo mese di attività previsto dal progetto.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie previste dal progetto verranno articolate come segue:

- *Momenti di autovalutazione e di consulenza e riflessione individuale sulla valutazione dell'esperienza.*

Per verificare l'implementazione di competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile, le e i partecipanti al progetto verranno chiamati verso fine servizio a rispondere individualmente e da remoto (online) ad una serie di questionari self-report validati per il contesto italiano e volti ad analizzare abilità, competenze ed atteggiamenti utili per effettuare una progettazione professionale di qualità e per potersi preparare a fronteggiare le sfide del futuro e del mondo del lavoro. I momenti di autovalutazione saranno dunque 2 da considerarsi obbligatori per tutti i partecipanti e dureranno 2 ore cadauno. Le autovalutazioni ottenute ad inizio e fine del tutoraggio verranno analizzate mediante procedure statistiche di analisi dei dati sia per effettuare delle analisi di verifica di efficacia sull'intero gruppo di partecipanti da condividere con l'intero staff (garantendo la non riconducibilità dei singoli dati), sia per fornire relazioni personalizzate in materia di orientamento e progettazione professionale, soggette alle norme sulla privacy, a ciascun partecipante nell'incontro obbligatorio di consulenza individuale da effettuarsi nell'ultimo mese di attività.

Le consulenze individuali obbligatorie saranno di fatto strutturate in 2 incontri di un'ora cadauno. Nell'incontro previsto nel secondo mese di tutoraggio, i partecipanti a partire dal lavoro svolto durante le attività di gruppo saranno guidati dal tutor in modo altamente personalizzato a sviluppare un proprio piano di azione futuro a breve e a lungo termine. Nell'incontro previsto nell'ultimo mese di tutoraggio, i partecipanti riceveranno la propria personale relazione personalizzata in materia di orientamento e progettazione professionale messa a punto grazie alle attività di autovalutazione. A partire da tale relazione il tutor guiderà la riflessione del singolo in merito all'analisi dei propri punti di forza e all'utilità di quest'ultimi per la realizzazione di un proprio piano di azione per il futuro.

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volti ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il CPI e i Servizi per il lavoro. Durante il percorso di orientamento verranno attivati 4 laboratori di gruppo obbligatori della durata di 4 ore cadauno e verranno svolti dal tutor nel primo mese di tutoraggio. Saranno realizzati laboratori in piccoli gruppi di massimo 20 partecipanti. Il 1° incontro ha l'obiettivo di guidare i partecipanti a riflettere sul futuro, sul mondo del lavoro e sulle sfide e gli ostacoli che gli stessi presentano. A seguire, i partecipanti verranno guidati a riflettere sull'utilità di alcune risorse, competenze e abilità acquisite durante il servizio civile nel fronteggiare sfide e barriere a vantaggio di un futuro migliore e soddisfacente non solo per sé, ma anche per la società. Il 2° incontro è dedicato alla realizzazione di un proprio obiettivo professionale futuro che tenga conto sia dei propri interessi, abilità, competenze, ma anche delle sfide globali e del contributo che ognuno di noi, proprio a partire dalle proprie abilità e competenze acquisite anche grazie alla propria esperienza di servizio civile, come lavoratore del futuro potrebbe dare alla risoluzione di tali sfide. Durante il 3° e il 4° incontro sono previste invece, attività laboratoriali volte ad incrementare le conoscenze ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro. Durante gli incontri verrà posta attenzione anche al cv, al colloquio e alle piattaforme online certificate in quanto strumenti per poter

accedere al mondo del lavoro. Durante i laboratori, il tutor farà ricorso a diverse tecniche quali ad esempio, roleplay, modeling, esemplificazioni, istruzioni, riformulazioni, rinforzi, lode informativa ecc...

Attività Opzionali

- *Laboratori di gruppo in materia di orientamento e progettazione professionale* volte a facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Durante il percorso di orientamento verrà attivato un laboratorio di gruppo facoltativo della durata di 3 ore. Questo laboratorio sarà realizzato in piccoli gruppi e verterà sulle strategie di ricerca attiva del lavoro. - Attività di consulenza individuale in materia di orientamento e progettazione professionale finalizzate all'analisi dei diversi servizi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Nello specifico, quel che riguarda le ore facoltative individuali i partecipanti del progetto possono richiedere un incontro individuale facoltativo della durata di un'ora da svolgersi a seguito degli incontri di gruppo e individuali obbligatori e dell'incontro di gruppo facoltativo. Tale incontro sarà altamente personalizzato e permetterà al partecipante di continuare a riflettere sull'analisi dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee del lavoro che lo stesso può considerare/attivare per poter facilitare il proprio ingresso nel mondo del lavoro.